

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

DELLACROCE DOTT.SSA
ANNA MARIA

Comune di Monasterolo di Savigliano

Organo di revisione

Verbale n. 3 dell'15 aprile 2011

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Monasterolo di Savigliano. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'organo di revisione

DELLACROCE dott.ssa Anna Maria

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
 - *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
 - *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
 - *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

CONTO DEL PATRIMONIO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
RENDICONTI DI SETTORE
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta DELLACROCE dott.ssa Anna Maria, , revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 25.11.2010;

♦ ricevuta in data 08.04.2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n.24 del 08.04.2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 25 del 29.09.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;

- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 21.06.1996;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2010, con delibera n.25;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 667 reversali e n. 901 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. , reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			246.050,62
Riscossioni			1.218.642,72
Pagamenti			1.158.720,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			305.972,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			305.972,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	87.475,89	=
Anno 2009	246.050,62	=
Anno 2010	305.972,49	=

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 60.446,50, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.197.616,39
Impegni	(-)	1.137.169,89
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		60.446,50

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	955.777,78
Pagamenti	(-)	870.889,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	84.887,96
Residui attivi	(+)	241.838,61
Residui passivi	(-)	266.280,07
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-24.441,46
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	60.446,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	903.952,58
Spese correnti	-	802.922,74
Spese per rimborso prestiti	-	37.776,24
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	63.253,60
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	4.100,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	67.353,60

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	205.986,03
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	34.990,18
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	208.793,13
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	32.183,08

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	99.536,68
---	-------------------	------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	29.241,33	29.241,33
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	542,43	542,43
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	29.783,76	29.783,76

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
totale		Totale	

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 142.744,30, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			246.050,62
RISCOSSIONI			1.218.642,72
PAGAMENTI			1.158.720,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			305.972,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			305.972,49
RESIDUI ATTIVI			334.626,54
RESIDUI PASSIVI			497.854,73
Differenza			-163.228,19
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			142.744,30

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	142.744,30
Totale avanzo/disavanzo	142.744,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2010 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.197.616,39
Totale impegni di competenza	-	1.137.169,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		60.446,50

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	3.091,13
Minori residui attivi riaccertati	-	8.038,91
Minori residui passivi riaccertati	+	14.430,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.482,33

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		60.446,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.482,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		39.090,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		33.725,29
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		142.744,30

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	85465,89	72815,47	142744,30
TOTALE	85465,89	72815,47	142744,30

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾:.....

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	552.016,95	483.261,94	-68.755,01	-12%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	252.906,98	308.204,48	55.297,50	22%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	132.205,02	112.486,16	-19.718,86	-15%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	155.607,04	151.986,03	-3.621,01	-2%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	134.000,00	54.000,00	-80.000,00	-60%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	171.000,00	87.677,78	-83.322,22	-49%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		1.397.735,99	1.197.616,39	-200.119,60	-14%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	899.352,71	802.922,74	-96.429,97	-11%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	239.607,04	208.793,13	-30.813,91	-13%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	87.776,24	37.776,24	-50.000,00	-57%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	171.000,00	87.677,78	-83.322,22	-49%
Totale		1.397.735,99	1.137.169,89	-260.566,10	-19%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

.....

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	492.261,19	514.191,25	483.261,94
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	259.702,06	257.341,36	308.204,48
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	83.286,67	63.719,28	112.486,16
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	176.686,79	219.463,02	151.986,03
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		87.209,55	54.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	96.484,86	90.580,36	87.677,78
Totale Entrate		1.108.421,57	1.232.504,82	1.197.616,39

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	804.463,77	832.827,36	802.922,74
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	259.495,10	264.412,76	208.793,13
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	34.772,15	36.501,94	37.776,24
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	96.484,86	90.580,36	87.677,78
Totale Spese		1.195.215,88	1.224.322,42	1.137.169,89

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-86.794,31	8.182,40	60.446,50
---	-------------------	-----------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	134.585,79	24.752,01	39.090,18
--	-------------------	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	47.791,48	32.934,41	99.536,68
--------------------------	------------------	------------------	------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data _____, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	212.804,57	235.000,00	219.331,06	-15.668,94
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	51.769,28	49.088,86		-49.088,86
Addizionale IRPEF	113.870,62	130.000,00	117.315,01	-12.684,99
Addizionale sul consumo di energia elettrica	15.246,42	15.000,00	16.969,17	1.969,17
Compartecipazione IRPEF	30.928,09	30.928,09	35.691,77	4.763,68
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte				
Totale categoria I	424.618,98	460.016,95	389.307,01	-70.709,94
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	87.768,88	90.000,00	91.899,53	1.899,53
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	87.768,88	90.000,00	91.899,53	1.899,53
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.803,39	2.000,00	2.055,40	55,40
Altri tributi propri				
Totale categoria III	1.803,39	2.000,00	2.055,40	55,40
Totale entrate tributarie	514.191,25	552.016,95	483.261,94	-68.755,01

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	4.088,86		
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	4.088,86		

In merito si osserva.....

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	195863,86	212804,57	219331,06
Trasferimenti erariali compensativi **	10199,37	8978,21	11598,33
Riscossioni (competenza +residui)	238100,43	195893,19	216244,99

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	91899,53	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		91899,53
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	24346,37	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	36654,34	
- altri costi	14171,25	
<i>Totale costi</i>		75171,96
Percentuale di copertura		122%

La percentuale di copertura prevista era del%

Osservazioni:

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
149.172,29	111.885,75	116.881,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008% (limite massimo 75%)
- anno 2009 21.000 € % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Osservazioni:

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	232.625,28	226.789,21	267.174,25
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.100,00	1.890,97	435,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	21.750,98	26.815,98	29.241,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.225,80	1.845,20	11.353,90
Totale	259.702,06	257.341,36	308.204,48

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per € 11598,33, sulla base della certificazione trasmessa;

Gli altri trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo per l'anno 2010, riguardano:
il saldo dei trasferimenti erariali ordinari oltre il contributo ex D.L. 78/2010.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza
Servizi pubblici	22.153,14	41.699,86	43.466,50	-1.766,64
Proventi dei beni dell'ente	38.465,97	79.505,16	65.416,86	14.088,30
Interessi su anticipi e crediti	720,60	5.000,00	149,91	4.850,09
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	2.379,57	6.000,00	3.452,89	2.547,11
Totale entrate extratributarie	63.719,28	132.205,02	112.486,16	19.718,86

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche				#DIV/0!	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi	2.970,90	221,48	2.749,42	1341%	

In merito si osserva:

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	91.899,53	75.171,96	-16.727,57	122%	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva:

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano				#DIV/0!	
Centrale del latte				#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!	
Teleriscaldamento				#DIV/0!	
Trasporti pubblici				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva:

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data.....

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva.....

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2010 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

.....

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale			
----------------	--	--	--

Denominazione			
Situazione art.2447 o 2482 ter			
Decisioni dell'assemblea *			
Oneri a carico ente nel 2010			
Titolo della spesa I o II			
Beni conferiti nel 2010 **			
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)			

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

(eventuale)I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2009

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1		
2		

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipata direttamente o indirettamente almeno per il 10% del capitale che godono di affidamento diretto nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	
TFR	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente	

<i>locale</i>	
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	
<i>Fideiussioni rilasciate dall'ente locale</i>	
<i>Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo</i>	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(oppure)

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:.....

L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

(Nel caso contrario indicare le motivazioni)

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
3725,80	1545,20	542,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	3725,80	1545,20	542,43
Spesa per investimenti			

l) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro , su un totale di euro , (*vedi voce plusvalenze nel conto economico*) per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono aumentate/*diminuite* di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per i seguenti motivi:

In merito si osserva

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2008	2009	2010
01 - Personale	248.977,01	248.704,09	227.152,80
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	39.224,25	35.587,20	39.831,20
03 - Prestazioni di servizi	289.471,58	321.834,84	301.316,16
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	137.159,55	137.609,53	149.415,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.196,69	69.466,90	70.290,06
07 - Imposte e tasse	18.434,69	17.390,06	14.858,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		2.234,74	59,00
Totale spese correnti	804.463,77	832.827,36	802.922,74

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	248704,09	227152,8
spese incluse nell'int.03		0
irap	17390,06	14858,41
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	266094,15	242011,21

(Nel caso di aumento della spesa per l'anno 2010) L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che hanno consentito la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art.3 comma 120, della legge 244/2007, fino alla data del 31 maggio 2010.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	0

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	0

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	6	6
spesa per personale			
spesa corrente			
Costo medio per dipendente			
incidenza spesa personale su spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30.01.2010 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (eventuali) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

(eventuale) E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data _____ tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese

pagate nell'anno 2010 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	24856,22	23798,48
Risorse variabili	2129,37	271,03
Totale	26985,59	24069,51
Percentuale sulle spese intervento 01		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 70.290,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del 4,77%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,78%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
239607,04	306.707,04	208.793,13	97913,91	31,92

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	34990,18		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
Totale		34990,18	
Mezzi di terzi:			
- mutui	54000		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	22716,86		
- contributi regionali			
- contributi di altri	5000		
- altri mezzi di terzi	124269,17		
Totale		205986,03	
Totale risorse			240976,21
Impieghi al titolo II della spesa			208793,13

In merito si osserva: _____

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	21709,72	17274,13	21709,72	17274,13
Ritenute erariali	54078,23	41766,18	54078,23	41766,18
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali		915,25		915,25
Altre per servizi conto terzi	14292,41	27222,22	14292,41	27222,22
Fondi per il Servizio economato	500,00	500,00	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali				0

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate:

spese:

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
8,89%	7,51%	7,95 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	1.457.707	1.422.935	1.474.950
Nuovi prestiti		88.517	54.000
Prestiti rimborsati	34.772	36.502	37.776
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.422.935	1.474.950	1.491.174

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	71.197	69.467	72.155
Quota capitale	34.772	36.502	37.776
Totale fine anno	105.969	105.969	109.931

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	54.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	54.000,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	54.000,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

t) Rinegoziazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoziazione dei seguenti mutui in ammortamento:

N. mutui rinegoziati	
capitale rinegoziato	
rata annuale ante rinegoziazione	
rata annuale post rinegoziazione	
interessi complessivi ante rinegoziazione	
interessi complessivi post rinegoziazione	
eventuali costi generati	

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010.

v) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2010 nessun contratto di locazione finanziaria.

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione. I risultati sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	165.876,07	138.888,47	26.288,65	165.177,12	698,95
C/capitale Tit. IV, V	183.382,38	119.153,70	59.944,68	179.098,38	4.284,00
Servizi c/terzi Tit. VI	11.342,20	4.822,77	6.554,60	11.377,37	-35,17
Totale	360.600,65	262.864,94	92.787,93	355.652,87	4.947,78

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	103.405,17	85.611,58	10.155,95	95.767,53	7.637,64
C/capitale Tit. II	429.619,69	202.219,45	221.418,71	423.638,16	5.981,53
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	810,94				810,94
Totale	533.835,80	287.831,03	231.574,66	519.405,69	14.430,11

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	3.091,13
Minori residui attivi	8.038,91
Minori residui passivi	14.430,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.377,89

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 4.284,00 Contributo regionale per pulizia corsi d'acqua incassati in competenza

.....

- minori residui passivi: € 5.981,53 spesa rapportata all'effettivo intervento di Via Verna

.....

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 0,00**
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 0,00**

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene.....

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2007, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

- anno di impegno 2006
- residuo euro 25.000 per la realizzazione della pista ciclabile
- finanziato con Avanzo di amministrazione.....

- anno di impegno 2007
- residuo euro 35.000 per la realizzazione della pista ciclabile
- finanziato con Avanzo di amministrazione.....

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I				5.171,44	20.182,52	108.072,89	133.426,85
di cui Tarsu							
Titolo II					679,57	38.501,39	39.180,96
Titolo III				127,00	128,12	15.748,77	16.003,89
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV		10.000,00	1.575,00		37.150,00	5.000,00	53.725,00
Titolo V					11.219,28	54.000,00	65.219,28
Titolo VI	4.110,00				2.444,60	20.515,56	27.070,16
Totale	4.110,00	10.000,00	1.575,00	5.298,44	71.804,09	241.838,61	334.626,14

PASSIVI							
Titolo I				5.696,00	4.459,95	106.347,08	116.503,03
Titolo II	25.000,00	35.000,00		43.216,91	118.201,80	158.280,51	379.699,22
Titolo III							
Titolo IV							1.652,48
Totale	25.000,00	35.000,00		48.912,91	122.661,75	264.627,59	497.854,73

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio,

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva.....

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere
Economo
Riscuotitori speciali
Concessionari
Consegnatari azioni
Consegnatari beni

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali		924	-185	739
Immobilizzazioni materiali	2.035.571	70.699	-70.867	2.035.403
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	2.035.571	71.623	-71.052	2.036.142
Rimanenze				
Crediti	371.883	-21.036	-4.948	345.899
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	246.051	59.922		305.973
Totale attivo circolante	617.934	38.886	-4.948	651.872
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	2.653.505	110.509	-76.000	2.688.014
Conti d'ordine	825.636	-49.920		775.716
Passivo				
Patrimonio netto	879.683	-80.089	-64.078	735.516
Conferimenti	195.963	151.986	-4.284	343.665
Debiti di finanziamento	1.577.859	38.612	-7.638	1.608.833
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	1.577.859	38.612	-7.638	1.608.833
Ratei e risconti				
Totale del passivo	2.653.505	110.509	-76.000	2.688.014
Conti d'ordine	825.636	-49.920		775.716

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- software	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese di ricerca	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo _____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro _____
- conferimento di beni	Euro _____
- acquisti gratuiti	Euro _____
- donazioni ottenute	Euro _____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro _____
- dismissione di cespiti	Euro _____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni aumento	in variaz. diminuzione
Gestione finanziaria	71622,96	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		71052,07
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	71622,96	71052,07

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2010	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (*e opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3*).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (*il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto;*

credito o debito Iva anno precedente	
--------------------------------------	--

Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	11.272,22

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

.....

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).*

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);*
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato dal _____ al _____ assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti:

.....

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva l'attendibilità e la regolarità dei dati tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che sono stati evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

L'ORGANO DI REVISIONE



